

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Ministero dell'Istruzione



C.P.I.A. NA Prov. 2

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

C.P.I.A. "Napoli Provincia 2"

Via Nuova Sarno n. 453

80036 – Palma Campania (NA)

Tel. 081/2592904

C.M. NAMM0CS00D - C.F. 92049500637

e-mail: namm0cs00d@istruzione.it

Pec: namm0cs00d@pec.istruzione.it

Sito web: www.istruzioneadulti.edu.it



CPIA NA PROV.2 - PALMA CAMPANIA
Prot. 0002988 del 15/05/2024
VII (Uscita)

Ai docenti

Alla Sezione Amministrazione Trasparente

Al Sito Web della Scuola

Agli Atti

Avviso Pubblico D.M. 65/2023 - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

CODICE PROGETTO: M4C1I3.1-2023-1143-P-29702

TITOLO PROGETTO : STEM nei CPIA

CUP: C94D23002620006

OGGETTO: Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche"

Intervento B: Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento

AVVISO INTERNO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI N.1 ESPERTO ITALIANO L2 RIVOLTO AI DOCENTI IN SERVIZIO PRESSO L'ISTITUZIONE SCOLASTICA - Progetto PNRR Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M 65/2023)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n.827 e ss.mm.ii.; VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107"; VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24);

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" (GU Serie Generale n.303 del 29-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43);

VISTO l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in forza del quale "ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE";

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in forza del quale "Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)";

VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136", come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP; VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali»

all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”

VISTO il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D),

allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”, che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022; VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”; VISTO in particolare, l'art. 1, comma 7, lettera a), della citata Legge 13 luglio 2015 n. 107; VISTO l'art. 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 che inserisce le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti delle Istituzioni scolastiche;

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee (2020/C 415/10);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 212 I/03) sul contrasto alla crisi Covid-19 nel settore dell'istruzione e della formazione; VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;

VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 “Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale” di cui alla Comunicazione COM(2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni; VISTA la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01); VISTA la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, che adotta “Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza” (COM(2020) 274 final);

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale” (COM(2021) 118 final del 9 marzo 2021);

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 61 del 3 aprile 2023, recante “Decreto di destinazione di risorse per incentivare scambi ed esperienze formative all’estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento del programma Erasmus+ 2021- 2027 e nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 4 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 65 del 12 aprile 2023, recante “Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le Linee guida per l’orientamento; VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le Linee guida per le discipline STEM;

VISTA la Nota MI n. 23940 del 19/09/2022 riportante le indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 e loro rapporto con PNRR;

VISTA la Nota MI n. 4588 del 12/10/2023 riportante le indicazioni operative per introdurre nel piano triennale dell’offerta formativa delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative e loro rapporto con PNRR;

VISTA la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”; CONSIDERATO che il PNRR, nell’ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente al predetto investimento, prevede, tra le altre cose, che “la misura mira a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità”;

VISTO l’Allegato 1 del D.M. 65/2023 del 12 aprile 2023 recante “Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) per l’as. 2022/2025.

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è:

- D.M. 65/2023 - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università - Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU; VISTO l’accordo di concessione prot. n. 21879 del 18/02/2024, firmato dal Ministero dell’istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell’Unità di missione per il Piano

nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l'attuazione del progetto "STEM nei CPIA" per un importo pari a € 54.566,50;

VISTA la delibera n. 17 del 27/11/2023 del Consiglio di Istituto di adesione al progetto;

VISTO il Programma Annuale E.F. 2024 approvato dall'Istituto ;

VISTO il proprio decreto di assunzione a bilancio del finanziamento assegnato, prot. 1319 del 01.03.2024.;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. 1371.del 04.03.2024;

VISTA la nomina del RUP – prot. N 1370 del 04.03.2024;

EMANA IL SEGUENTE AVVISO

Il presente Avviso di selezione è finalizzato al reclutamento delle seguenti figure di progetto:

Articolo 1 – Oggetto dell'incarico

N.1 ESPERTO PER COPRIRE IL FABBISOGNO FORMATIVO DEL SEGUENTE CORSO DI LINGUA E METODOLOGIA PER DOCENTI N. 1 ESPERTO ITALIANO L2
--

	Corso annuale sull'insegnamento di Italiano come lingua straniera L2 di 30 ore. Il corso mirerà all'adozione di strategie e tecniche didattiche innovative per l'ideazione, la progettazione, la realizzazione, la valutazione e autovalutazione di attività L2 in riferimento alle discipline, valorizzando anche l'uso delle tecnologie educative. All'interno del corso infatti sarà dato spazio anche alla metodologia per l'insegnamento dell'Italiano come seconda lingua in considerazione della crescente richiesta di alfabetizzazione da parte degli iscritti. Verranno anche promossi momenti di confronto di gruppo e attività laboratoriali, durante le quali i docenti avranno l'opportunità di creare e condividere risorse didattiche di Italiano L2, simulare la coprogettazione di piani di lezione pluridisciplinari, e sperimentare direttamente esempi concreti di percorsi didattici di Italiano L2. Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione
--	--

I compiti previsti per la figura del docente esperto sono i seguenti:

- a) Organizzare l'offerta formativa sulla base di un'analisi dei livelli di partenza dei destinatari e coerentemente con le finalità, i tempi e le risorse disponibili;
- b) Accertare i requisiti richiesti in ingresso ai partecipanti ed approfondire la conoscenza dei singoli allievi, al fine di modulare il proprio intervento e ottenere i massimi risultati formativi;

- c) Realizzare l'offerta didattica, rispondendo ai diversi bisogni di formazione dei corsisti e lavorando sulle competenze dei partecipanti;
- d) Realizzare lo svolgimento pratico delle azioni formative in presenza per le quali elabora dettagliatamente contenuti e modalità specifiche (lezioni classiche in aula, attività laboratoriali, ricerche, esercitazioni, lavori di gruppo, studio di casi, simulazioni, formazione a distanza, e così via).
- e) Gestire il gruppo e i singoli in aula o in altra sede attuando il programma stabilito per raggiungere gli obiettivi formativi con interventi flessibili che possono subire rielaborazioni in corso d'opera, in base agli esiti della valutazione in itinere;
- f) Partecipare alla elaborazione delle valutazioni, in itinere e finali, delle diverse attività nonché del modulo riferito al suo incarico;
- g) Introdurre ulteriori dispositivi di accertamento delle competenze/conoscenze acquisite rispetto a quanto stabilito nella pianificazione dei corsi;
- h) Partecipare alle riunioni relative al modulo di sua competenza;
- i) Predisporre materiale didattico da utilizzare in sede di formazione;

Articolo 2 – Requisiti e titoli richiesti

1) Possono partecipare alla selezione i candidati che, alla data di scadenza del bando:

- abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
- non siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- possiedano l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
- non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale
- non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
- non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico;

2) Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.

3) I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta;

Profilo docente formatore esperto di madrelingua inglese	PUNTI MAX
1. Titoli di studio	Max 10
Laurea Magistrale LM-37, LM38, LM-94.	10 punti
	Da 66/110 a 80/110 4 punti

	Da 81/110 a 90/110 5 punti Da 91/110 a 100/110 6 punti Da 101/110 a 110/110 8 punti 110/110 con lode 10 punti
2. Formazione	Max 15
Master o corsi di perfezionamento universitari da almeno 1500 ore e 60 cfu attinenti all'ambito tematico dell'incarico da assegnare (Insegnamento dell'italiano come lingua straniera L2)	15 punti: si valutano max 3 master o corsi certificati per 5 punti ciascuno
3. Esperienza	Max 25
Esperienze specifiche di servizio pregresso (di almeno 10 ore) come docente di corsi extracurricolari presso istituzioni scolastiche statali o paritarie (5 punti per ogni esperienza, fino a un massimo di 15 punti).	15 punti
Esperienze di lavoro (di almeno 20 ore ciascuna) come docente in contesti extrascolastici (scuole di lingue private, summer camp, enti certificatori etc.) (2 punti per ogni esperienza, fino a un massimo di 10 punti)	10 punti

Articolo 3 – Commissione di valutazione

1. Tutte le fasi delle operazioni del presente avviso saranno gestite da un'apposita commissione esaminatrice composta da 3 componenti all'uopo nominata dopo la data di scadenza di presentazione delle offerte.

2. Al termine della valutazione delle candidature la relativa graduatoria provvisoria sarà pubblicata all'ALBO ON- LINE dell'Istituto. Avverso la GRADUATORIA PROVVISORIA di cui al precedente capoverso sarà possibile esperire reclamo, entro 3 giorni dalla sua pubblicazione.

Trascorso tale termine ed esaminati eventuali reclami, sarà pubblicata la GRADUATORIA DEFINITIVA, avverso la quale sarà possibile esperire il ricorso al TAR o Straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione stessa.

A seguito di aggiudicazione definitiva, il Dirigente Scolastico provvederà all'affidamento dell'incarico.

La scuola procederà con l'assegnazione dell'incarico anche nel caso in cui dovesse pervenire, per il corso L2, una sola candidatura purché la stessa risulti in possesso di tutti i requisiti di accesso.

Articolo 4 – Durata dell’incarico

1. L’attività oggetto dell’incarico avrà la durata massima fino alla conclusione del progetto (indicativamente 15/05/2025) a decorrere dalla data di incarico.
2. L’eventuale differimento del termine di conclusione dell’incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell’incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Per gli incarichi affidati e per le ore previste il compenso è il seguente:

n. 1 Docenti Formatore Esperto per la realizzazione di n.1 percorso formativo annuali di lingua e metodologia per docenti, nell’ambito delle “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche”- Linea di Intervento B, della durata totale di 30 ore ciascuno - al costo complessivo per ogni ora di € 122,00 - per un importo pari a € 3.660,00 (euro tremilaseicentosessanta/00), importo inteso al lordo di ogni altro onere (lordo Stato).

Il corrispettivo verrà erogato, previa compilazione del Registro nella piattaforma pnrr.istruzione.it, contenente le indicazioni delle giornate, delle ore impiegate nel gruppo di lavoro e dell’attività effettuata. A corredo, si richiede di annotare le ore su apposito registro cartaceo, in cui verranno apposte le firme dei corsisti.

Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle candidature

1. Gli interessati dovranno far pervenire entro e non oltre il **22 MAGGIO 2024** apposita istanza di partecipazione utilizzando i seguenti modelli:

Allegato A - Domanda di partecipazione alla quale, a pena di esclusione, devono essere allegati:

1. *Curriculum vitae* in formato europeo aggiornato;
2. Fotocopia di un documento di identità valido con firma in originale;

Allegato B - Dichiarazione di incompatibilità e conflitto d’interesse;

La suddetta documentazione potrà essere consegnata alla segreteria dell’Istituto CPIA NAPOI PROVINCIA 2 come di seguito indicato:

- Al protocollo della scuola mediante consegna a mano,
- Per posta ELETTRONICA ORDINARIA al seguente indirizzo namm0cs00d@istruzione.it

Non verranno prese in considerazione domande pervenute con altri mezzi o oltre la data indicata (non fa fede il timbro postale).

- Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di cui sopra.
- Ciascun documento di cui al comma 3 dovrà essere debitamente datato e sottoscritto dal candidato, pena l’esclusione.
- L’Istituzione scolastica potrà richiedere integrazioni rispetto alla documentazione presentata dai candidati.

Articolo 6 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell’Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105.

Articolo 7 – Controlli

L'Istituto si riserva di effettuare i controlli ex art. 71 Dpr 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 rese nella proposizione della candidatura anche con richiesta all'interessato della relativa documentazione comprovante quanto dichiarato. Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazione mendace, l'accertata non veridicità di quanto dichiarato dal candidato comporta l'immediata interruzione del rapporto con l'Istituto.

Articolo 8 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della L. n. 241/1990, il responsabile del procedimento nella presente selezione è il Dirigente Scolastico prof.ssa Giuseppina Ambrosio

Articolo 9 – Trattamento dei dati personali

Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è l'Istituzione scolastica CPIA NAPOLI PROVINCIA 2 , con sede a Palma Campania , via Nuova Sarno n° 453 alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati, scrivendo all'indirizzo pec namm0cs00d@pec.istruzione.it

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Istituzione scolastica è stato individuato nel Dott. Guillari Salvatore raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: salvatore.guillari@infosystem.it

Base giuridica del trattamento

Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679 e dall'art. 2-ter del d.lgs. n. 196/2003.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, diffusione (ove prevista) nonché cancellazione e distruzione dei dati.

Conservazione dei Dati

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Istituzione scolastica, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la portabilità o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), presentando istanza all'Istituzione scolastica, Titolare del trattamento, agli indirizzi sopra indicati.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

I dati personali non saranno trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Articolo 10 – Pubblicazione della procedura di selezione

Il presente Avviso è pubblicato sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, sotto-sezione Personale – Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti. Nella sezione del sito PNRR è consultabile tutta la documentazione relativa al progetto.

Articolo 11 – Rinvio all'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001

In riferimento agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, si applicano le previsioni di cui all'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001

Articolo 12 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia al d.lgs. n. 165/2001, al codice civile e alle altre norme vigenti.

ALLEGATI:

- o Allegato A – Istanza di partecipazione
- o Allegato B - Dichiarazione di incompatibilità

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Giuseppina Ambrosio

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

ALLEGATO A (istanza di partecipazione)

Al Dirigente Scolastico
Del CPIA NAPOLI PROVINCIA 2

Domanda di partecipazione alla selezione

Il/la sottoscritto/a.....

nato/a..... a..... il..... codice fiscale.....
residente a..... via..... CAP..... PROV.....
recapito tel..... recapito cell..... indirizzo E-
Mai..... I P.IVA.....
in servizio presso..... con la qualifica di.....
a tempo determinato/indeterminato

CHIEDE

di partecipare alla selezione per il conferimento dell' incarico individuale avente ad oggetto:

1. n. 1 Docente Formatore Esperto CLIL ITALIANO L2 per la realizzazione di n.2 Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti, nell'ambito delle "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche"- Linea di Intervento B

relativamente al progetto STEM nei CPIA

Profilo docente formatore esperto di madrelingua inglese	Punteggio Dichiarato dal Partecipante	PUNTI MAX
---	---------------------------------------	-----------

1. Titoli di studio		Max 10
Laurea Vecchio ordinamento in Lingue e letterature straniere o Laurea Magistrale delle classi LM-37, LM38, LM-94.		Da 66/110 a 80/110 4 punti Da 81/110 a 90/110 5 punti Da 91/110 a 100/110 6 punti Da 101/110 a 110/110 8 punti 110/110 con lode 10 punti
2. Formazione		Max 15
Master o corsi di perfezionamento universitari da almeno 1500 ore e 60 cfu attinenti all'ambito tematico dell'incarico da assegnare (Insegnamento dell'italiano come lingua straniera L2)		15 punti: si valutano max 3 master o corsi certificati per 5 punti ciascuno
3. Esperienza		Max 25
Esperienze specifiche di servizio pregresso (di almeno 10 ore) come docente di corsi extracurricolari presso istituzioni scolastiche statali o paritarie (5 punti per ogni esperienza, fino a un massimo di 20 punti).		15 punti
Esperienze di lavoro (di almeno 20 ore ciascuna) come docente in contesti extrascolastici (scuole di lingue private, summer camp, enti certificatori etc.) (2 punti per ogni esperienza, fino a un massimo di 10 punti)		10 punti

A tal fine, consapevole della responsabilità penale e della decadenza da eventuali benefici acquisiti nel caso di dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità quanto segue: di aver preso visione delle condizioni previste dal bando

di essere in godimento dei diritti politici non aver subito condanne penali

di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero di avere i seguenti procedimenti penali pendenti

di impegnarsi a documentare puntualmente tutta l'attività svolta

di essere disponibile ad adattarsi al calendario definito dal Dirigente Scolastico

di non essere in alcuna delle condizioni di incompatibilità con l'incarico previsti dalla norma vigente

Data

Firma.....

Si allega alla presente

- Copia del documento di identità in corso di validità
- Allegato B (dichiarazione di incompatibilità)
- Curriculum Vitae

N.B.: La domanda priva degli allegati e non firmata in originale non verrà presa in considerazione.

Il/la sottoscritto/a, ai sensi della legge 196/03 e GDPR, autorizza l'Istituto al trattamento dei dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione.

Data

firma

ALLEGATO B (DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI INCOMPATIBILITÀ)

Al Dirigente Scolastico dell'Istituto
.....

Dichiarazione di insussistenza di incompatibilità 2024
Progetto STEM nei CPIA
PNRR – D.M. 65

Selezione n. 1 Docente Interno Formatori per la realizzazione di n.1 Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti, nell'ambito delle "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche"- Linea di Intervento B -nell'ambito della Linea di Investimento 3.1 «Nuove competenze e nuovi linguaggi» della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il __, a corredo della candidatura in oggetto,

CONSAPEVOLE

delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

di non trovarsi in una delle condizioni di incompatibilità previste, con particolare riferimento: all'art. 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62); all'art. 6-bis della Legge sul procedimento amministrativo (Legge n. 241/90).

FIRMA.....